

CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO (GIA CRAB) IN LIQUIDAZI

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	67051 AVEZZANO (AQ) VIA SANDRO PERTINI
Codice Fiscale	00295050660
Numero Rea	AQ 64536
P.I.	00295050660
Capitale Sociale Euro	1321800.00 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO (CO)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE (721100)
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	320.312	476.101
II - Immobilizzazioni materiali	6.648	15.015
III - Immobilizzazioni finanziarie	35.265	35.265
Totale immobilizzazioni (B)	362.225	526.381
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	30.958	36.963
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.043.124	744.402
Totale crediti	1.043.124	744.402
IV - Disponibilità liquide	28	224.625
Totale attivo circolante (C)	1.074.110	1.005.990
D) Ratei e risconti	-	1.356
Totale attivo	1.436.335	1.533.727
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve	(62.039) ⁽¹⁾	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.969.030)	(1.718.362)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(560.492)	(250.668)
Totale patrimonio netto	(1.269.761)	(647.230)
B) Fondi per rischi e oneri	276.818	278.367
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	708.349	611.602
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.712.035	1.290.988
Totale debiti	1.712.035	1.290.988
E) Ratei e risconti	8.894	-
Totale passivo	1.436.335	1.533.727

(1)

Altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Conto personalizzabile	(62.040)	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	971.292	821.109
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(6.005)	328.301
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(6.005)	328.301
5) altri ricavi e proventi		
altri	30.179	83.133
Totale altri ricavi e proventi	30.179	83.133
Totale valore della produzione	995.466	1.232.543
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.853	31.815
7) per servizi	154.847	357.556
8) per godimento di beni di terzi	3.794	3.035
9) per il personale		
a) salari e stipendi	643.099	619.200
b) oneri sociali	193.608	198.324
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.750	35.745
c) trattamento di fine rapporto	42.137	14.478
e) altri costi	16.613	21.267
Totale costi per il personale	895.457	853.269
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	105.050	68.523
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.099	56.230
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.951	12.293
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	39.893	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	144.943	68.523
12) accantonamenti per rischi	146.800	3.423
14) oneri diversi di gestione	143.670	131.802
Totale costi della produzione	1.496.364	1.449.423
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(500.898)	(216.880)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	59.594	33.788
Totale interessi e altri oneri finanziari	59.594	33.788
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.594)	(33.788)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(560.492)	(250.668)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(560.492)	(250.668)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (560.492).

Attività svolte

Il Vostro consorzio, come ben sapete, svolge la propria attività, senza fini di lucro, nella promozione e svolgimento di attività di ricerca applicata, di interesse pubblico e privato, compreso il trasferimento tecnologico, nel settore delle biotecnologie e delle biotecnologie avanzate, agroalimentari, ambientali e vitivinicole, delle tecniche irrigue e dei sistemi di coltivazione ed allevamento, con particolare riguardo alla lavorazione e trasformazione industriale dei prodotti agricoli, zootecnici e dell'industria alimentare.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'assemblea dei soci tenutasi il giorno 17 luglio 2017, i soci hanno provveduto a nominare un amministratore unico che quindi ha provveduto a predisporre il presente documento di bilancio senza aver svolto, relativamente all'annualità 2016 alcuna attività di gestione; al fine di dare completa rappresentazione dell'andamento della gestione e dei fatti di rilievo che si sono verificati nel corso dell'esercizio oggetto del presente documento, si ritiene di integrare il presente documento di bilancio mediante allegazione della "Relazione del Collegio dei Liquidatori al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016" nel quale viene data rappresentazione dell'attività e dei fatti di rilievo compiuti dal Collegio dei Liquidatori nel corso del suddetto esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio con verbale di assemblea dei soci del 17 luglio 2017, i soci hanno azzerato e ricostituito il Fondo Consortile mediante aumento di € 2.702.705,13 e quindi da euro 1.321.799,87 ad € 4.024.505; il socio Provincia de L'Aquila non ha partecipato alla ricostituzione del Fondo consortile e quindi il Fondo Consortile resta sottoscritto e versato quanto ad €uro 4.004.382,48 pari al 99,50% dalla Regione Abruzzo e quanto ad €uro 20.122,52 pari allo 0,50% dal Comune di Avezzano. L'assemblea ha altresì deliberato di revocare lo stato di liquidazione nominando quale organo di amministrazione un amministratore unico; ha altresì nominato in luogo del Collegio Sindacale un Sindaco con funzioni di Revisore Unico. E' stato inoltre ampliato l'oggetto sociale ed è stata modificata la denominazione da "Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia" in "Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo". L'aumento del Fondo Consortile è stato eseguito mediante conferimento da parte della Regione Abruzzo di un bene immobile in Comune di Avezzano alla Via Sandro Pertini 106.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio OIC 24 "Immobilizzazioni Immateriali" gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce Fondo di Rettifica del Patrimonio" in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 29.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, atteso che l'assemblea dei soci ha revocato lo stato di liquidazione della società che pertanto è tornata in bonis.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Consorzio ha ritenuto di cambiare il criterio di valutazione delle poste relative agli oneri pluriennali costituiti da spese di progettazione e ricerca nonché i costi per la formazione del personale dipendente in precedenza capitalizzati. Il cambiamento di criterio è stato effettuato in quanto i suddetti costi non si ritiene avessero, sulla base del nuovo principio contabile OIC 24, le condizioni per l'iscrivibilità nella voce delle immobilizzazioni immateriali ed è stato attuato - secondo quanto suggerito dal principio contabile OIC n. 29 - mediante applicazione retroattiva del cambiamento di principio contabile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12 /2015	Riclassifiche D.Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139 /2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni immateriali				
spese di ricerca	1.456.404	(1.456.404)		
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	(100.171)	100.171		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Descrizione	Importo			
Patrimonio netto 31/12/2015	(647.230)			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	(647.230)			

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. In particolare, di seguito sono indicati la natura e l'obbiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, come quello chiuso alla data del 31 dicembre 2015, presenta conti d'ordine per l'importo totale di €uro 6.814.190,85 per beni di terzi in comodato concessi dalla Regione Abruzzo al Consorzio. I beni di proprietà della Regione Abruzzo, in comodato d'uso, subiscono variazioni in osservanza delle istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Fondo Consortile risulta ed è interamente versato.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
320.312	476.101	(155.789)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi per Software ed Altre Immobilizzazioni immateriali con utilità pluriennale sono stati iscritti ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	324.921	60.250	90.930	476.101
Valore di bilancio	324.921	60.250	90.930	476.101
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	21.300	39.390	60.690
Ammortamento dell'esercizio	64.984	-	30.115	95.099
Totale variazioni	(64.984)	(21.300)	(69.505)	(155.789)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.456.404	131.680	81.932	1.670.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.196.467	92.730	60.507	1.349.704
Valore di bilancio	259.937	38.950	21.425	320.312

Il costo storico (al netto degli ammortamenti) all'inizio dell'anno è così composto:

Ø Costi pluriennali	€	80.582
Ø Costi di formazione	€	10.348

Ø Studi Progettazione ricerca	€	324.921
Ø Software	€	60.250
Ø Totale	€	476.105

I costi capitalizzati per formazione sono stati espunti dalle rilevazioni contabili trattandosi di oneri non ulteriormente capitalizzabili sulla base delle previsioni del nuovo principio OIC24; il Consorzio ha ritenuto di cambiare il criterio di valutazione delle poste relative agli oneri pluriennali costituiti da spese di formazione del personale dipendente in precedenza capitalizzati. Il cambiamento di criterio è stato effettuato in quanto i suddetti costi non si ritiene avessero, sulla base del nuovo principio contabile OIC 24, le condizioni per l'iscrivibilità nella voce delle immobilizzazioni immateriali ed è stato attuato - secondo quanto suggerito dal principio contabile OIC n. 29 - mediante applicazione retroattiva del cambiamento di principio contabile. Tali Immobilizzazioni sono state stornate al Fondo di riserva di rettifica del patrimonio per € 62.040.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

La voce non è presente in bilancio.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
Costituzione					
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12 /2015	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
Incremento produzione	324.921			64.983	259.938
Decremento costi produzione					
Decremento costi distribuzione					

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce non è presente in bilancio.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianto e ampliamento			
Sviluppo			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.648	15.015	(8.367)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: interamente ammortizzati al 31 dicembre 2014
- attrezzature: 25%
- mobili e arredi: 12%
- macchine calcolatrici: 20%
- beni inferiori € 516,46: 100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce non è presente in bilancio.

Descrizione	Importo	
Costo storico		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2015		di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2016		di cui terreni

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	96.397
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(96.397)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2016	

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	181.777

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(170.822)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	10.955
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.157)
Saldo al 31/12/2016	3.798

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	144.784
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(140.724)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	4.060
Acquisizione dell'esercizio	1.584
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.794)
Saldo al 31/12/2016	2.850

Nella componente altri beni sono ricomprese le seguenti categorie di beni materiali:

- Mobili ed arredi € 12.836
- F.do amm.to mobili e arredi € 10.234
-
- Personal computer € 44.959
- F.do amm.to personal computer € 44.711
-
- Beni inferiori € 516,46 € 52.780
- F.do amm.to beni inf. € 516,46 € 52.780
-
- Manutenzioni e rip.capitalizzate € 35.793
- F.do amm.to manut.e rip.ni € 35.793

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce non è presente in bilancio.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Saldo al 31/12/2016	

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	96.397	181.777	144.784	422.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.397	170.822	140.724	407.943
Valore di bilancio	-	10.955	4.060	15.015
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.584	1.584
Ammortamento dell'esercizio	-	7.157	2.794	9.951
Totale variazioni	-	(7.157)	(1.210)	(8.367)
Valore di fine esercizio				
Costo	96.397	181.777	146.368	424.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.397	177.979	143.518	417.895
Valore di bilancio	-	3.798	2.850	6.648

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

La voce non è presente in bilancio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce non è presente in bilancio.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			

Contributi in conto capitale

Il consorzio nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La voce non è presente in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie**Titoli**

La voce non è presente in bilancio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
35.265	35.265	

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in consorzi e società consortili:

• Consorzio C.N.R.B.	€	25.823
• GAL Marsica	€	1.917
• Consorzio Innovazione Tecnologica	€	4.900
• Soc.cons. a r.l. AGIRE	€	2.000
• DMC Marsica scarl	€	625

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**Azioni proprie**

Voce non presente in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Voce non presente in bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in consorzi e società consortili, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	35.265	35.265
Valore di bilancio	35.265	35.265
Valore di fine esercizio		
Costo	35.265	35.265
Valore di bilancio	35.265	35.265

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in consorzi e società consortili sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessun consorzio o società consortile partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con consorzi e società consortili partecipate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

End

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La voce non è presente in bilancio.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	35.265

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Consorzio C.N.R.B.	25.823	25.823
Gal Marsica	1.917	1.917
Consorzio Innovazione Tecnologica	4.900	4.900
Società Consortile a r.l. Agire	2.000	2.000
DMC Marsica s.c.a.r.l.	625	625
Altre partecipazioni in altre imprese	35.265	35.265
Totale	35.265	-

Di seguito si forniscono informazioni circa le altre partecipazioni, sopra dettagliate.

Il valore totale delle immobilizzazioni finanziarie ammonta ad € 35.265. Queste non hanno subito alcuna variazione rispetto al periodo precedente.

Sono costituite da:

Partecipazione a Consorzio C.N.R.B.:	€ 25.823
Partecipazione a Gal Marsica:	€ 1.917
Partecipazione a Consorzio Innovazione Tecnologica:	€ 4.900
Partecipazione a Società Consortile a r.l. AGIRE:	€ 2.000
Partecipazione a DMC Marsica s.c.a.r.l.:	€ 625

La percentuale di partecipazione viene descritta nella tabella sottostante, seguita da una breve descrizione delle partecipate.

Capitale sociale		% di part.ne
C.N.R.B.	70.000,00	36,89%
GAL MARSICA	156.000,00	1,23%
Consorzio I.T.Q.S.A.	70.000,00	7,00%
Società Consortile a r.l. AGIRE	61.000,00	3,28%
DMC Marsica	100.000,00	0,63%

Centro Nazionale per le Risorse Biologiche (CNRB) con sede in Roma presso l'Istituto per la Promozione Industriale. Il CNRB è un network dinamico volto principalmente alla promozione e al coordinamento di programmi operativi atti a favorire il trasferimento tecnologico, la nascita e il collegamento di reti e legami stabili e diffusi tra il mondo della ricerca e quello dell'industria, nei circuiti nazionali e internazionali della ricerca e della produzione biotecnologica, bionanotecnologica e bioinformatica.

Il CNRB - Centro Nazionale per le Risorse Biologiche, costituito in data 27.09.1999, è un Consorzio con attività esterna senza scopo di lucro, posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) che ha compreso il CNRB fra gli Istituti privati di ricerca della tabella triennale 2008-2010 di cui al D.I. 636 del 28.10.2009.

Gruppo di azione Locale GAL delle Terre Aquilane s.r.l., il cui scopo prioritario è la valorizzazione del comprensorio marsicano. Il GAL delle terre aquilane svolge un'intensa attività di animazione del territorio rurale,

promuove campagne di sensibilizzazione per stimolare la consapevolezza dell'identità del territorio e delle sue prospettive, concorre allo sviluppo rurale attraverso l'assistenza tecnica alle piccole e medie imprese (agricole artigiane, industriali e del terziario) con lo scopo di stimolarne ed affiancarne le iniziative di sviluppo, facilitarne l'accesso alle informazioni ed ai servizi avanzati.

Il G.A.L. Marsica, ora GAL Terre Aquilane è una Società a Responsabilità Limitata con sede legale in Via S. Pertini n. 106 – 67051 Avezzano (AQ) <http://www.marsica.it>. Anno di fondazione: 1994
CF (Codice Fiscale) e Partita IVA: 01351360662.

Consorzio di Ricerca per l'innovazione tecnologica, la qualità e la sicurezza degli alimenti S.c.r.l. (CQSA). Partecipano a questo consorzio anche gli Atenei abruzzesi, il Consorzio Mario Negri Sud, Selex Communication SpA, CO.T.IR, ARSSA.

Il Consorzio di Ricerca per l'Innovazione e la Sicurezza degli Alimenti s.c.r.l., costituito in data 15/12/2005 con repertorio n. 118131 raccolta n. 34209 del Notaio Antonio Battaglia, è una Società che si propone, senza scopo di lucro, di promuovere attività di ricerca per lo sviluppo tecnologico nel settore agroindustriale e in quello agricolo, per la qualità e per la sicurezza degli alimenti, nonché di svolgere tutte le attività necessarie a realizzare, nella Regione Abruzzo, nei medesimi settori e con le stesse finalità un distretto tecnologico.

La Società consortile Agire – Agroindustria Ricerca Ecosostenibilità è il Soggetto gestore del Polo di Innovazione Agroalimentare per la Regione Abruzzo. E' composto da 134 soci rappresentanti ,aziende agricole, agroalimentari ed agroindustriali, che effettuano trasformazione primaria, di servizi per l'agroindustria, produttrici di macchinari ed attrezzature per il settore, produttrici di energia da biomassa, fornitrici di materia prima e packaging, Università e Centri di Ricerca

La Società Consortile AGIRE – **AGroIndustria Ricerca Ecosostenibilità** è il Soggetto gestore del Polo di Innovazione Agroalimentare per la Regione Abruzzo.

E' stata costituita a norma degli articoli 2462 e seguenti e 2615 *ter* del Codice Civile sotto forma di società consortile a responsabilità limitata con sede legale in Teramo.

Il capitale sociale è stabilito in Euro 128.750,00 (centoventottomilasettecentocinqua/00), suddiviso tra i 120 soci rappresentanti aziende agricole, agroalimentari ed agroindustriali, che effettuano trasformazione primaria, di servizi per l'agroindustria, produttrici di macchinari ed attrezzature per il settore, produttrici di energia da biomassa, fornitrici di materia prima e packaging, Università e Centri di ricerca aventi almeno una sede nella territorio abruzzese.

La Dmc Marsica Soc.Cons. a r.l. è una delle 13 DMC costituite in Abruzzo e che, con il progetto “Terrextra. Paesaggio, comunità e racconto nelle terre dei Marsi”, intende perseguire i seguenti obiettivi: incrementare la conoscenza del patrimonio ambientale, storico, culturale e artistico dell'area (“paesaggio”) attraverso lo scambio diretto di esperienze e informazioni; attivare una rete di collaborazione (“comunità”) tra operatori turistici, Associazioni culturali, Aree protette, Enti locali; realizzare strumenti innovativi e originali per la valorizzazione dei territori mediante l'utilizzo di metodologie artistico-performative come strumento di intervento e di comunicazione (“racconto”); elaborare nuovi modelli di promozione turistica attente all'uso rispettoso delle risorse locali (“nelle terre dei Marsi”).

Nell'ambito della L.R. 9 giugno 2015, n.15, assumono un ruolo centrale sia le DMC che le PMC. La Destination Management Company (DMC) è un'organizzazione di governance locale e project management aperta all'accesso ed alla partecipazione di operatori pubblici o privati, che elabora e gestisce lo sviluppo turistico riferito ad una o più destinazioni attraverso la partecipazione finanziaria degli attori interessati ed in connessione con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria. La DMC Marsica ha la sua sede legale in Avezzano (AQ), Piazza Torlonia,15.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
30.958	36.963	(6.005)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.963	(6.005)	30.958
Totale rimanenze	36.963	(6.005)	30.958

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.043.124	744.402	298.722

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Sussistono, nel bilancio al 31/12/2016, importi rilevanti di crediti vantati nei confronti della Regione Abruzzo per contributi da ricevere per il complessivo importo di euro 913.533.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	670.500	292.712	963.212	963.212
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.902	(73.902)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	79.912	79.912	79.912
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	744.402	298.722	1.043.124	1.043.124

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Contributi da ricevere Regione Abruzzo	913.533

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	963.212	963.212
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.912	79.912
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.043.124	1.043.124

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	55.738		55.738
Utilizzo nell'esercizio		(55.738)	(55.738)
Accantonamento esercizio		39.893	39.893
Saldo al 31/12/2016	55.738	95.631	95.631

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce non è presente in bilancio.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
28	224.625	(224.597)

Il saldo rappresenta la disponibilità di denaro in cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	224.432	(224.432)	-
Denaro e altri valori in cassa	193	(165)	28
Totale disponibilità liquide	224.625	(224.597)	28

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti attivi.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.356	(1.356)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	1.356	(1.356)
Totale ratei e risconti attivi	1.356	(1.356)

End

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo a titolo di capitalizzazione.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo a titolo di capitalizzazione.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016 (1.269.761)	Saldo al 31/12/2015 (647.230)	Variazioni (622.531)
------------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	1.321.800	-			1.321.800
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	(62.039)			(62.039)
Totale altre riserve	-	(62.039)			(62.039)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.718.362)	(250.668)			(1.969.030)
Utile (perdita) dell'esercizio	(250.668)	(309.824)	(560.492)	(560.492)	(560.492)
Totale patrimonio netto	(647.230)	(622.531)	(560.492)	(560.492)	(1.269.761)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per storno costi di ricerca e sviluppoConto personalizzabile	(62.040)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	(62.039)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.321.800	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(62.039)	
Totale altre riserve	(62.039)	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(1.969.030)	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	(709.269)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Conto personalizzabile	(62.040)	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	(62.039)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	1.321.800		(1.718.362)	(250.668)	(647.230)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(250.668)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.321.800		(1.718.362)	(250.668)	(647.230)
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(312.707)	(309.824)	(622.531)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(560.492)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.321.800		(2.031.069)	(560.492)	(1.269.761)

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve da rettifica del patrimonio netto	386.961

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
276.818	278.367	(1.549)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.603	268.764	278.367

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(10.415)	11.964	1.549
Totale variazioni	10.415	(11.964)	(1.549)
Valore di fine esercizio	20.018	256.800	276.818

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione è la seguente:

- Fondo accantonamento cause in corso € 256.800
- Fondo accantonamento sanzioni € 20.018
- Totale € 276.818

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi per fronteggiare l'esito di controversie giudiziarie in essere nonché per accantonare l'importo relativo a sanzioni per omessi versamenti erariali e contributivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
708.349	611.602	96.747

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	611.602
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(96.747)
Totale variazioni	96.747
Valore di fine esercizio	708.349

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016/31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2016 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.712.035	1.290.988	421.047

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	529.477	-	529.477	529.477
Debiti verso banche	106.170	82.799	188.969	188.969
Debiti verso fornitori	262.186	(139.849)	122.337	122.337
Debiti tributari	99.682	(99.682)	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.148	215.377	295.525	295.525
Altri debiti	213.325	362.402	575.727	575.727
Totale debiti	1.290.988	421.047	1.712.035	1.712.035

I debiti più rilevanti al 31/12/2016/31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	488.581
Debiti erariali	220.034
Debiti vs Istituti previdenziali	75.491
Debiti per credito agevolato Reg.Abruzzo L.848	49.477
Debiti per credito agevolato Reg.Abruzzo L. 893	480.000

Totale**1.313.583**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016 pari a Euro 188.969, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta IRES né per imposta IRAP atteso che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, per effetto della perdita rilevata, non sono maturate imposte né per IRES né per IRAP.

I debiti tributari riferiti ad omessi versamenti di ritenute su retribuzioni e lavoro autonomo sono aumentate di circa € 98.559 ed i debiti per tributi ed imposte locali ammontano ad € 21.792.

I debiti verso istituti previdenziali sono diminuiti, rispetto al precedente esercizio, da € 80.148 ad € 75.491.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	529.477	529.477
Debiti verso banche	188.969	188.969
Debiti verso fornitori	122.337	122.337
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	295.525	295.525
Altri debiti	575.727	575.727
Debiti	1.712.035	1.712.035

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	529.477	529.477
Debiti verso banche	188.969	188.969
Debiti verso fornitori	122.337	122.337
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	295.525	295.525
Altri debiti	575.727	575.727
Totale debiti	1.712.035	1.712.035

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono "Debiti verso soci per finanziamenti".

Nominativo	Data scadenza	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui postergati
Altri debiti verso soci		529.477				529.477	
Totale		529.477				529.477	

Scadenza	Quota in scadenza
	529.477
Totale	529.477

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.894		8.894

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	8.894
	8.894

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	8.894	8.894
Totale ratei e risconti passivi	8.894	8.894

Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I Ratei passivi pari ad € 8.893,57 sono costituiti quanto ad € 8.194,74 da ferie maturate e non godute al 31/12/2016 e quanto ad € 698,83 da permessi maturati e non goduti al 31/12/2016.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
995.466	1.232.543	(237.077)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	971.292	821.109	150.183
Variazioni rimanenze prodotti	(6.005)	328.301	(334.306)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	30.179	83.133	(52.954)
	995.466	1.232.543	(237.077)

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Contributi Regione Abruzzo L. 22 e 38/16	950.000
PSR Innovando	2.049
Cooperazione scientifica e tecnica	5.979
Attività di pianificazione	5.000
Ricavi per prestazioni di servizi	8.264
Altre	971.292
Totale	971.292

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	971.292
Totale	971.292

Costi della produzione

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.496.364	1.449.423	46.941
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.853	31.815	(24.962)
Servizi	154.847	357.556	(202.709)
Godimento di beni di terzi	3.794	3.035	759
Salari e stipendi	643.099	619.200	23.899
Oneri sociali	193.608	198.324	(4.716)
Trattamento di fine rapporto	42.137	14.478	27.659
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	16.613	21.267	(4.654)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	95.099	56.230	38.869
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.951	12.293	(2.342)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	39.893		39.893
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	146.800	3.423	143.377
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	143.670	131.802	11.868
	1.496.364	1.449.423	46.941

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si rileva che gli oneri del personale rappresentano il 61% di tutti i costi della produzione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce non è presente nel bilancio.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto altresì ad accantonare l'importo di €uro 39.893 a presidio di crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento per rischi

Si è ritenuto di accantonare l'importo di €uro 146.800 a presidio del rischio di soccombenza in un giudizio in materia di rapporto di lavoro.

Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi di gestione sono stati rilevati:

• Costi esercizio precedente	€	101.146
• Sanzioni ed interessi indeducibili	€	30.523
• Oneri vari di gestione	€	12.571
• Proventi straordinari	€	-570
• Complessivamente	€	143.670

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(59.594)	(33.788)	(25.806)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					10.531	10.531
Interessi fornitori					34.711	34.711
Interessi medio credito					11.381	11.381
Sconti o oneri finanziari					2.972	2.972
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					(1)	(1)
					59.594	59.594

Gli oneri finanziari sono rappresentati dai seguenti:

• Interessi da Mod. F24	€	33.800
• Interessi passivi fornitori	€	911
• Interessi e commissioni su c/c	€	13.502
• Interessi su finanziamenti a M/L termine	€	11.381

Totale	€	59.594
--------	---	--------

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	24.884
Altri	34.711
Totale	59.594

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)	(59.594)	(33.788)	(25.806)
Utili (perdite) su cambi			
	(59.594)	(33.788)	(25.806)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La voce non è presente in bilancio

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

La società non ha maturato imposte correnti stante la perdita d'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			

IRAP

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Non sono state iscritte imposte anticipate, derivante da perdite fiscali riportabili dall'esercizio, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Altri			

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei Chimici Confapi Piccola e Media Impresa.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	19
Operai	4
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	26

Si rileva che nel campo "Altri dipendenti" sono ricompresi due ricercatori con contratto "Garanzia Giovani".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai liquidatori quantificati in € 9.309 nonché i compensi spettanti al Collegio Sindacale pari ad € 20.157.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.000	29.466

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Il Vostro consorzio non appartiene ad alcun gruppo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016

Euro

(560.492)

5% a riserva legale	Euro
a riserva straordinaria	Euro
a dividendo	Euro

stante la procedura di liquidazione ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2016, si propone di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Natura dell'operazione	Importo	Altre informazioni
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)
		(SI/NO)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite Camera di Commercio di L'Aquila – Autorizzazione n. 15443 del 10.04.2002
Il sottoscritto Andrea Di Prinzi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

L'Amministratore Unico
Rocco Micucci

Avezzano, 18 gennaio 2018

**CRAB – Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia
in liquidazione
Codice fiscale 00295050660 – Partita iva 00295050660
Via Sandro Pertini, 106 – 67051 Avezzano (AQ)
Registro Imprese di L'Aquila precedente n. di iscrizione AQ006-2013 del 19/02/1996
Numero REA AQ – 64536 presso CCIAA di L'Aquila
Fondo Consortile euro 1.321.799,87**

Relazione del collegio dei liquidatori
al Bilancio annuale al 31/12/2016

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2016 e che sottoponiamo alla Vs. approvazione presenta una perdita civilistica pari ad € 495.508,00.

La messa in liquidazione della società è stata approvata dall'assemblea dei soci in data 12 dicembre 2014 ore 17.34 con atto del Notaio Fusco Gianluca, Repertorio n. 1732 - raccolta 1147.

L'attività del collegio è stata svolta tenendo conto delle istruzioni e delle direttive impartite dai soci. In particolare l'attività degli stessi è stata guidata dalla delibera G.R. del 9 dicembre 2014, DGR n. 820, con la quale la Regione Abruzzo ha sancito la volontà di procedere alla riorganizzazione delle attività di studio e ricerca applicata relative al settore agricolo, anche attraverso l'unificazione delle società ed aziende dalla stessa partecipate che attualmente svolgono tali compiti, pur garantendo, per quanto possibile, la continuità delle relative operazioni ed attività aziendali; ha proposto di conferire al Collegio dei liquidatori i più ampi opportuni poteri, senza eccezioni e limitazioni di sorta, lasciandolo libero di cercare il miglior risultato nell'interesse dei soci, del personale dipendente e del ceto creditorio, compresi pertanto il potere di affittare e cedere l'azienda sociale, o rami di essa, ovvero anche singoli beni o diritti, o blocchi di essi, il potere di instaurare procedure concorsuali di qualunque natura e/o procedure stragiudiziali di composizione della crisi, nonché il potere di compiere tutti gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del raggiungimento dei fini proposti o, qualora non perseguibili, del migliore realizzo.

Non sono stati modificati i valori storici riportati nel rendiconto sulla gestione dagli amministratori in quanto:

- le valutazioni avrebbero risentito, naturalmente, della soggettività del criterio di valutazione dei liquidatori e non essere certe;
- la maggiore valutazione dei beni avrebbe determinato delle plusvalenze ipotetiche ma non certe con una probabile determinazione di un risultato positivo fiscale da assoggettare a tassazione;
- la delibera regionale di indirizzo mira a mantenere la continuità aziendale.

Alla luce delle motivazioni appena esposte non stati modificati i criteri di valutazione adottati.

I liquidatori non hanno intrapreso nuove attività, oltre la gestione ordinaria. In merito all'attività ordinaria svolta si rimanda ai verbali del collegio dei liquidatori depositati presso la sede sociale. In particolare gli stessi analizzano la situazione dei PSR, dei rapporti con le aziende del partenariato e degli interventi ordinari e/o straordinari necessari sulla struttura.

Sono stati avanzati i progetti PSR in corso (I e II bando) che hanno consentito di incassare anticipazioni e/o acconti e/o saldi tali da ridurre l'esposizione debitoria esistente, ripristinare un saldo positivo di cassa e non sforare oltre i limiti degli affidamenti bancari concessi.

In merito alla composizione della perdita di esercizio del 2016 si evidenzia quanto segue:

- i ricavi aumentano da €821.109 del 2015 ad €971.292 del 2016;
- i costi della produzione restano sostanzialmente inalterati rispetto al 2015 (1.431.380 rispetto a 1.449.423); anzi diminuiscono di circa euro 18.000,00.

Le azioni intraprese dal collegio dei liquidatori al fine del contenimento dei costi consistono in:

- revisione dei contratti ed affidamenti esterni in merito a consulenza del lavoro, consulenza ed assistenza contabile ed in materia di sicurezza e tutela del personale dipendente.

Dalla elaborazione eseguita dal collegio dei liquidatori per conto della Regione Abruzzo risulta quanto segue:

	anno 2015	Anno 2016
costi per il personale	853.269	895.547
Interessi passivi	33.788	59.594
prestazioni di servizio	357.556,00	154.847

Come si può notare, si rileva una sostanziale stabilità dei costi del personale ed una diminuzione delle prestazioni di servizio del 50% circa.

Gli incarichi esterni sono stati azzerati in quanto nello specifico si è proceduto al contenimento delle spese relative agli incarichi mantenendo affidamenti all'esterno solo per la consulenza del lavoro e per la consulenza in materia di sicurezza ed anticorruzione, cercando di gestire internamente ogni adempimento prescritto dalla normativa in materia di adempimenti contabili. Tutti gli adempimenti fiscali e contabili sono stati predisposti e gestiti a titolo gratuito dal Dott. Cleofe Andrea, già liquidatore delegato.

Si precisa infine che, relativamente alla voce "prestazioni di servizio", sono stati inclusi gli importi da contratti sottoscritti per consulenze e prestazioni su progetti di ricerca e sviluppo condizionati a categorie di spesa riguardanti i costi necessari per acquisire servizi da soggetti terzi quali, per esempio, consulenze specialistiche e collaborazioni professionali, divulgazione, editing e pubblicazione, caratterizzate da un contenuto altamente specialistico, specifiche e strategiche ai fini della realizzazione degli interventi finanziati al CRAB a valere sulle risorse PSR 2007-2013 – misura 1.2.4, in quanto totalmente rimborsati dalla Regione Abruzzo.

In conclusione si propone di dare copertura alla perdita civilistica, con la quale il bilancio chiude, mediante l'aumento di capitale programmato ed eseguito, come da programma di rilancio dell'Ente, in data 17/07/2017. Il patrimonio risultante ammonta ad €4.024.505, a seguito dell'aumento di capitale; utile per dare copertura sia alle perdite pregresse e sia alla perdita civilistica rilevata nel corso dell'anno 2016.

La gestione finanziaria del 2016 non tiene conto della erogazione eseguita nel 2017 (inizio 2017) in virtù di Legge Regionale del 2016 (approvata dal consiglio regionale dell'Abruzzo nel mese di Luglio dell'anno 2016) di €500.000,00.

Sono state avviate trattative con imprese agricole e/o operatori di settore in merito alla gestione di parte degli immobili in dotazione attuale al CRAB.

Gli incontri eseguiti sono i seguenti:

- *BIOLCHIM SpA*;
- *VALAGRO SpA*;
- *ASL*;
- *TRIBUNALE DI AVEZZANO*.

Il dato negativo emergente dalla lettura del bilancio risulta essere, indubbiamente, quello dei ricavi che, negli anni, registra un trend negativo dovuto essenzialmente alla contrazione dei contributi ricevuti dalla Regione Abruzzo (legge CRR) ed al volume dei PSR 2007/2013 che è stato ridotto notevolmente a causa di problematiche riscontrate da alcune imprese agricole facenti parte del partenariato dei PSR. Si precisa che verso una società partner è stata notificata apposita diffida legale (INNOFRUFU).

I PSR non completati a causa di inadempienza dei partner sono: INNOFRUFU per circa euro 130.000,00 non riscossi.

Grazie alla gestione dei PSR ed ai contributi regionali ricevuti, anche ad inizio anno 2017 ed alle commesse in corso (compresa la locazione del piano terra alla ASL eseguita dal collegio dei liquidatori), sono stati versati gli

stipendi fino al mese di LUGLIO 2016 (COMPLETAMENTE).

La situazione contributiva risulta essere la seguente: esiste una rateazione presentata in data 24/09/2015 presso l'Equitalia con prot. 74656 numero cartella 35420150000419290 di € 19.029,89 con numero rate 24 ed una rateazione presentata presso l'Equitalia in data 23/12/2014 con numero protocollo 69174 relativamente alle cartelle 3542014000819013 di €17.880,90 e 35420140001673502 di €31.967,88, tutte successivamente pagate per intero. I contributi INPS risultano saldati, nel corso del 2017, fino al mese di Ottobre del 2016, mentre da Novembre 2016 a Maggio 2017 sono in corso di rateazione presso l'INPS (fase amm.va). Le rate sono state compensate dal liquidatore delegato mediante l'utilizzo del credito IVA certificato, con visto di conformita', derivante dalla dichiarazione modello IVA 2017 per l'anno d'imposta 2016.

In ogni caso si riporta una scheda della situazione INPS ed INAIL aggiornata al 2017:

Codice Tributo	Periodo Riferimento		Bonifico
	dal	al	
RC01	11/2016	05/2017	22/11/2017
RC01	11/2016	05/2017	20/10/2017
RC01	11/2016	05/2017	13/10/2017
RC01	11/2016	05/2017	19/09/2017
RC01	11/2016	05/2017	10/07/2017
RC01	02/2016	02/2016	09/06/2016
RC01	10/2015	09/2019	16/03/2017
RC01	09/2015	12/2015	24/08/2016
RC01	09/2015	12/2015	06/06/2016
RC01	09/2015	12/2015	24/08/2016
RC01	09/2015	12/2015	24/08/2016
RC01	09/2015	12/2015	23/04/2016
RC01	09/2015	12/2015	23/04/2016
RC01	09/2015	12/2015	12/02/2016
RC01	08/2015	08/2015	06/10/2015
RC01	04/2015	07/2015	18/09/2015
DM10	02/2015		19/03/2015
RC01	12/2014	01/2015	11/03/2015
RC01	12/2014	01/2015	09/09/2015
RC01	12/2014	01/2015	18/05/2015
RC01	12/2014	01/2015	20/04/2015
DM10	10/2014		19/11/2014
RC01	09/2014	01/2015	15/10/2015
RC01	08/2014	11/2014	09/09/2015
RC01	08/2014	11/2014	20/04/2015
RC01	08/2014	11/2014	08/06/2015
RC01	08/2014	11/2014	04/03/2015
RC01	08/2014	11/2014	31/03/2015
RC01	08/2014	11/2014	09/02/2015
RC01	08/2014	11/2014	08/01/2015
RC01	07/2014	07/2014	02/12/2014
RC01	06/2014	06/2014	02/12/2014
RC01	06/2014	06/2014	25/11/2014
RC01	05/2014	05/2014	02/12/2014
RC01	05/2014	05/2014	16/03/2017
RC01	05/2014	05/2014	25/11/2014
DM10	01/2014		19/02/2014

RC01	12/2013	12/2013	09/05/2014	
DM10	11/2013		18/12/2013	
RC01	10/2013	10/2013	24/12/2013	
DM10	09/2013		18/10/2013	
RC01	08/2013	08/2013	24/12/2013	
RC01	07/2013	07/2013	05/09/2013	
RC01	06/2013	06/2013	05/09/2013	
DM10	05/2013		19/06/2013	
DM10	04/2013		17/05/2013	

Autoliquidazione

DATI ANAGRAFICI DITTA

Sede competente su ditta

AVEZZANC

Ragione sociale

CONSORZIO

Codice ditta

3348356

Codice fiscale

0029505066

AUTOLIQUIDAZIONE

Progressivo

902017

Importo

8.322,55

Data scadenza

16/11/2017

Pagato

4.791,89

Data pagamento

12/07/2017

DETTAGLIO RATE COMPRENSIVE DI INTERESSE

Rata	Importo	Data scadenza	Pagato	Data pagamento
1	2.076,44	16/02/2017	2.076,44	12/07/2017
2	2.079,19	16/05/2017	2.079,19	12/07/2017

La regolarità contributiva è stata ripristinata mediante l'erogazione del contributo regionale straordinario a

gennaio 2017. Risultano pagati tutti i contributi INAIL fino al 2016 ed INPS fino al mese di Ottobre 2016. Da Novembre 2016 a Maggio 2017 è stata presentata istanza di rateazione con l'INPS in data 30/06/2017, di numero 24 rate. Per pagare le rate relative è stato utilizzato il credito IVA 2016, derivante dal modello IVA 2017, presentato in via telematica dal liquidatore delegato.

Per ciò che concerne le ritenute non versate è stato presentato in data 17/10/2016 presso l'Equitalia di Avezzano (AQ) apposita rateazione numero prot. 82862 in merito alle ritenute non pagate per l'anno 2014 per euro 9.023,46 (cartella numero 05420160007240735) con concessione di numero 72 rate complessive.

Manca da gestire l'anno 2015 per il quale si attende la notifica dell'avviso di irregolarità da parte della Agenzia delle Entrate.

Non si esclude la possibilità di aderire alla procedura di "rottamazione delle cartelle" per la quale c'è tempo fino a Maggio 2018.

Risulta depositata la dichiarazione IVA per l'anno di imposta 2016 e risultano elaborate le CU 2017 sia per i lavoratori dipendenti sia per i lavoratori autonomi eventuali.

Il DURC ultimo rilasciato ai liquidatori è regolare fino al mese di Maggio dell'anno 2017.

Alla luce delle suindicate considerazioni risulta evidente che l'Ente necessita di un profondo e sostanziale rinnovo. Queste considerazioni hanno rappresentato lo stimolo per il collegio al fine di giungere alla predisposizione di un progetto di riordino complessivo dell'Ente che è stato depositato presso la Regione Abruzzo – Assessorato Agricoltura. In data 04/05/2016 è stato convocato un primo tavolo di confronto in Assessorato con la partecipazione dei rappresentanti sindacali. Si sono susseguiti una serie di incontri con i soggetti interessati al riordino proposto, i sindacati, gli uffici regionali competenti ed i stessi lavoratori dipendenti. In data 10/08/2016 è stato formulato un progetto definitivo di accorpamento degli Enti con patrimonializzazione e contestuale revoca dello stato di liquidazione, revisione della pianta organica con conseguente riduzione del costo del personale dipendente. È stata approvata dal Consiglio regionale in data 17 Novembre 2016 la legge sulla patrimonializzazione. In contemporanea è stato portato avanti un tavolo di confronto con i sindacati per la razionalizzazione del costo dei dipendenti e, soprattutto, per avviare la fase di rilancio degli Enti. È stato terminato il confronto in data 27/01/2017 con l'adozione di un accordo sindacale definitivo siglato tra tutte le parti intervenute e con l'obiettivo di ridurre i costi del personale di oltre il 50% rispetto allo scenario attuale.

Si riportano le principali anomalie riscontrate dal collegio dei liquidatori:

1. assenza di coordinamento e sistematico raccordo tra le attività dei centri e la Regione: la soluzione a problematiche spesso complesse ed interdisciplinari sono rimesse all'iniziativa di singoli referenti, in assenza di un effettivo coordinamento ed un'adeguata pianificazione di medio periodo;
2. inadeguatezza strutturale al mutato contesto socio-economico: i centri risentono di diffuse inefficienze gestionali, essendo ancora focalizzati sulle procedure piuttosto che sui risultati, e così determinando un disallineamento dei costi di produzione e dei tempi di risposta rispetto alle mutate (ed ormai acclamate) esigenze di mercato;
3. inadeguatezza patrimoniale e finanziaria dei centri rispetto al nuovo ruolo dell'ente Regione: le strutture si trovano ad operare in assenza delle condizioni di equilibrio prospettico (economico e finanziario) della gestione, non potendo, nella configurazione attuale, provvedere in proprio al reperimento di capitale di prestito sul mercato, per assenza della benché minima dotazione patrimoniale e di portafoglio commesse;
4. mancato sfruttamento delle economie di scala e di scopo: l'assenza di condivisione delle attività di supporto e di carattere generale impedisce, di fatto, la razionalizzazione delle risorse e l'integrazione dei processi "non core", disperdendo in tal modo le possibili economie potenziali conseguibili;
5. mancata valorizzazione delle competenze in ottica di mercato: le attività dei centri sono focalizzate prevalentemente su progetti finanziati o co-finanziati da fondi pubblici, in ambiti con ridotto valore aggiunto, senza possibilità di generare sistematiche utilità e profitti operando sul mercato;
6. necessità di semplificare i processi amministrativi: come detto, la gestione nei centri è improntata alla logica del "procedimento" piuttosto che del "risultato", anche per effetto della complessità giuridica che caratterizza la regolamentazione del settore (veste giuridica, statuti, contratti, rapporti di lavoro, ecc...) rispetto alla quale è necessario procedere allo snellimento ed alla necessaria semplificazione, permettendo così alle risorse specialistiche presenti nei centri di dedicarsi in via esclusiva alle attività "a maggiore valore aggiunto".

I principi fondamentali alla base del riordino sono:

- centralità dei bisogni e delle aspettative del settore agricolo regionale ed interregionale, apertura alle attività **a maggiore valore aggiunto** e di mercato, sviluppo del modello organizzativo sulla base dei **principi di economicità ed efficienza** tipici del settore privatistico;
- allineamento degli output (in termini di qualità, tempi, costi e servizi) alla media di settore, con specifico riferimento all'offerta di prodotti/servizi in **settori e mercati analoghi o affini rispetto a quelli "tradizionali"**, da proporre in condizioni di concorrenzialità con gli altri operatori specialistici;
- **specializzazione di compiti e funzioni**, attraverso la distinzione tra attività di pianificazione, coordinamento, direzione e supporto da quelle di ricerca e produzione;
- **centralizzazione di funzioni di direzione, controllo e supporto alla produzione** in capo ad un unico soggetto (cd. *Unità di coordinamento*), operante su indirizzo/delega della Regione Abruzzo;
- attribuzione di incarichi operativi a **strutture specializzate operanti "a progetto"**, attraverso la **sistematica ricerca di partnership e collaborazioni di medio - lungo termine** con primari operatori del settore o di settori analoghi e/o affini;
- individuazione di interventi tesi ad **ottimizzare i livelli di efficienza** e definizione del quadro di esigenze per il **mantenimento/miglioramento della qualità** del prodotto/servizio;
- **dotazione patrimoniale adeguata e necessaria al normale svolgimento delle attività** in un ottica di mercato.

Nell'ambito del progetto stesso è stata proposta la revisione dei costi del personale con abbattimento del 50% dell'incidenza del personale amm.vo e di supporto. Inoltre è in corso di valutazione, per i soli ricercatori, la revisione della attuale impostazione contrattuale per transitare in una gestione a "progetto".

	Situazione ante riordino				Previsioni di riordino	
	CRAB	COTIR	CRIVEA	TOTALE	TOTALE	
Tecnici	508	620	56	1.184	1.184	0%
Amministrativi	131	408	-	539	270	50%
Supporto	193	138	-	331	165	50%
TOTALE	832	1.166	56	2.054	1.619	

Il progetto di riordino così come sopra descritto ha visto la nascita a Luglio 2017 mediante la revoca della liquidazione in atto e con la costituzione del CRUA, nuovo soggetto con adeguato patrimonio e capacità di copertura notevole di fronte ai terzi. Con atto notarile di assemblea straordinaria è stato dato seguito a quanto programmato con l'adozione di un nuovo modello di governance caratterizzato da un solo amm.re unico eed un solo revisore unico, a vantaggio delle casse dell'Ente e con notevoli differenze di costo rispetto alle gestioni pre-liquidazione. Resta da attuare, dopo la revoca della liquidazione, la sola riorganizzazione del personale come annunciata nel progetto di riordino.

Tutti gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza sono stati eseguiti. Risulta gestita, all'interno del portale web, la pagina dedicata alla trasparenza.

Per ogni aspetto relativo alla fine della procedura di liquidazione, al passaggio di consegne avvenute tra vecchio e nuovo organo gestionale ed alla situazione gestionale dell'Ente si fa riferimento alla relazione già consegnata dai liquidatori il 10/07/2017. In essa sono riportate le situazioni ed i fatti gestionali del CRAB relativi ai dipendenti, agli adempimenti fiscali e civilistici, nonché lavorativi e tributari.

La perdita civilistica dell'anno 2016 così come il patrimonio netto risultante (negativo) hanno trovato copertura mediante la patrimonializzazione avvenuta a Luglio 2017, come da progetto di riordino. E' stata ripristinata nel 2017 la solidità patrimoniale e di tutela creditoria del CRAB, ora CRUA.

Nessuna nuova commessa è stata gestita e/o avviata durante la liquidazione, se non espressamente prevista dalla normativa e/o consentita dalla normativa.

Risulta pagata la tassa concessione governativa a Marzo 2017 di €309,87.

Non si rilevano contenziosi nuovi avviati nel corso del 2016 da parte di creditori e/o lavoratori dipendenti.

Il collegio dei liquidatori è a disposizione in ogni sede, per fornirVi tutte le informazioni che riterrete opportune o per raccogliere tutti i suggerimenti di cui ci vorrete favorire per il migliore andamento della procedura in corso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il **documento è copia conforme all'originale** depositato presso la sede sociale del Consorzio.

“Firma digitale”

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di L'Aquila – Autorizzazione numero 15443 del 10/04/2002.

Lì, 14 Dicembre 2017

**RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI del
CONSORZIO DI RICERCA UNICO D'ABRUZZO CRUA
VERBALE N.8**

All'Assemblea dei Soci del Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo (CRUA)

Premessa

La sottoscritta Dott.ssa Sabrina Lucci nominata nell'assemblea dei soci del 17/07/2017 revisore unico del Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha svolto insieme al precedente collegio sindacale sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 -bis, c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

La sottoscritta dichiara di aver svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del CRUA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il collegio dei liquidatori rimasto in carica fino al 17/07/2017 è responsabile per le operazioni dell'esercizio 2016 riportate nel bilancio d'esercizio 2016. L'amministratore Unico Dott.re Rocco Micucci nominato nell'assemblea dei soci il 17/07/2017 aderisce alla richiesta del collegio dei liquidatori affinché relazioni con una delibera in merito al bilancio 2016 un proprio documento circa la loro gestione svolta nell'anno 2016 e provvede a convocare l'assemblea dei soci per la sua approvazione e successivi adempimenti.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs.n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno



dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai liquidatori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio di Ricerca Unico D'Abruzzo al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Per le note vicende che hanno interessato l'ente si procede in ritardo all'elaborazione e approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2016

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto in base alle procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al collegio dei liquidatori del CRUA per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CRUA al 31 dicembre 2016

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

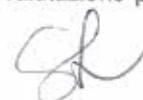
Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che ho acquisito in merito alle vicende avvenute nel corso del tempo all'interno della società, poiché membro del precedente collegio sindacale dichiaro di essere al corrente

- a) della tipologia dell'attività svolta;
- b) della sua struttura organizzativa e contabile

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate, ma occorre procedere ad una loro revisione.
- come riportato nella nota integrativa i costi capitalizzati per formazione sono stati stomati dalle immobilizzazioni immateriali, in base al nuovo principio OIC24, si è quindi provveduto a cambiare il criterio di valutazione per le



spese di formazione, tali immobilizzazioni sono state stornate al Fondo di riserva di rettifica del patrimonio per € 62.040,28. E' evidente la non confrontabilità di tali valori con quelli riportati nel bilancio 2015

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzata parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal precedente collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il precedente collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dello stato di liquidazione della società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - liquidatori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal liquidatore delegato con le limitazioni riportate nei verbali del collegio sindacale redatti nell'anno 2017.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, posso affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo dei liquidatori sono state commentate dal precedente organo di controllo nei verbali redatti nel corso dell'anno 2017



- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, poiché il costo del personale deve essere costantemente monitorato, per non incrementare ulteriormente i costi: atteso che per conseguire il riequilibrio economico e finanziario del consorzio occorre provvedere ad una riduzione del costo del personale, non vi sono osservazioni da fare in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo collegio dei liquidatori ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.; fatta salva la segnalazione di alcuni dipendenti, in merito alle certificazioni delle ritenute sulle retribuzioni;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Ho pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di liquidazione, rimasto in carica fino al 17/07/2017 ha altresì predisposto la relazione sulla propria gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al revisore in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Ho quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; una variazione del criterio si è avuta soltanto nelle immobilizzazioni immateriali come già riportato nel paragrafo precedente;



- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il revisore ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa il riporto della perdita di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 560.492

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'amministratore unico Dott.re Rocco Micucci.

Tagliacozzo 02/01/2018

Revisore Unico

Dott.ssa Sabrina Lucci

